Decreto n. 38/2021

Oggetto:

Determina per l'affidamento diretto per l'acquisto di materiale di consumo (cavi adattatori, cartoncini e toner), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 533,50 (IVA esclusa), CIG: Z0733991D9

II DIRETTORE

VISTO

il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO

in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici . [...]»;

VISTE

le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma



495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i.;

VISTA la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni

Universitarie, nella quale è contenuto l'invito "ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali,

debitamente motivate".

VISTA l'esigenza di acquistare la fornitura dei beni di cui all'allegato elenco necessari alle

attività della struttura;

DATO ATTO pertanto, della necessità di affidare la procedura di acquisto all'operatore economico

che offre i beni al minor prezzo;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato al funzionamento delle attività del CLA

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a [1] mese;

DATO ATTO del fatto che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n.

4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da n. 3 operatori economici,

volto a selezionare l'operatore economico cui affidare il servizio/fornitura;

CONSIDERATO che, nel procedere alle richieste di preventivo, non è stato consultato il contraente

uscente in precedente rapporto contrattuale avente ad oggetto la medesima

fornitura;

VISTE le mail con le quali sono stati richiesti ai sotto elencati operatori economici appositi

preventivi per l'affidamento in parola:

Smart Lab;

Sigma - Società di Servizi;

Stone Srl

ACQUISITI i seguenti preventivi da parte dei n. 3 operatori interpellati:

Smart Lab prezzo complessivo offerto pari ad € 634,00, Iva esclusa;

Sigma - Società di Servizi prezzo complessivo offerto pari ad € 533,50,00, Iva esclusa ;

Stone Srl prezzo complessivo offerto pari ad € 570,00, Iva esclusa;

CONSIDERATO che il preventivo migliore risulta essere quello dell'operatore Sigma - Società di Servizi;



RITENUTO

di affidare la fornitura in parola all'operatore Sigma - Società di Servizi per aver presentato il preventivo di importo pari ad euro 533,50 (cinquecentotrentatre/50) che risulta essere il più basso e che la fornitura è rispondente a quella richiesta;

TENUTO CONTO

che l'Amministrazione, ai sensi di guanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'operatore economico selezionato e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO

che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO

l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO

Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura di toner e materiale di consumo all'operatore economico Sigma sas di Papaccio Giovanni e C. P.Iva 06958570639, per un importo complessivo della fornitura pari ad € 650,87, IVA inclusa (€ 533,50 + IVA pari a € 117,37);
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo CA.04.41.02.01.02 del BUDGET 2021 del CLA;
- di dare mandato alla dott.ssa Rea Antonietta Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Napoli, 02 novembre 2021

Il Direttore

Prof. Pasquale Sabbatino